

## Ordine del giorno n. 235/2025



### Consiglio Comunale di Trento

#### Gruppo Consiliare Onda

Coalizione Onda - Rifondazione Comunista - Movimento 5 Stelle

Alla cortese attenzione

Silvia Zanetti

Presidente del Consiglio comunale di Trento

Franco Ianeselli

Sindaco di Trento

05/12/2025

#### **OGGETTO: Ordine del giorno collegato al DUP**

#### **Dolomiti Energia garantisce un trattamento equo per le lavoratrici e i lavoratori del call center**

Premesso che:

“Un gruppo etico” è il motto che campeggia sul sito di Dolomiti energia Holding, definizione che dovrebbe ricomprendere evidentemente anche il concetto di tutela della dignità dei lavoratori e l'assenza di sfruttamento degli stessi;

Vista la volontà dell'azienda di portare avanti una gara di appalto al ribasso, che ha come conseguenza quella di delocalizzare le attività del call center dalla sede di Trento, fatto che porterebbe alla cancellazione di 34 posti di lavoro in Trentino, all'abbassamento dei salari e delle tutele contrattuali dei lavoratori e delle lavoratrici impiegati nell'attività, come denunciano anche gli organi di stampa e i sindacati.

Tenuto conto che Dolomiti Energia è una società partecipata dal Comune di Trento e a maggioranza pubblica in quanto assieme a Provincia autonoma di Trento e Comune di Rovereto l'Ente pubblico detiene la maggioranza delle quote azionarie della S.P.A. Tali enti nominano la loro

ampia quota di componenti del CdA e dovrebbero indirizzare la strategia, volgendola non solo al profitto ma soprattutto alla crescita della comunità che con le proprie risorse (l'acqua, gli impianti) garantisce i risultati milionari della società.

Dal momento che il settore dell'energia, e Dolomiti Energia in particolare, sta registrando grandi utili, come dimostrato anche dall'ultima relazione fatta al Consiglio comunale da parte dei vertici della società;

Ricordando come, nell'interlocuzione con i vertici di Dolomiti Energia avvenuta in Consiglio comunale, la ricaduta in termini occupazionali della società sul nostro territorio sia stata considerata unanimemente un valore strategico;

Ritenendo che la perdita di posti di lavoro sul nostro territorio costituisca una grave perdita in termini, umani, sociali e anche economici;

Ritenendo molto grave la decisione di delocalizzare il settore del Call center da parte di Dolomiti Energia, scelta non in linea con la tutela e la dignità dei lavoratori e in netto contrasto con i propositi programmatici della maggioranza che governa questo comune, in primis quelli relativi alla città sociale;

Tutto ciò premesso,

**si impegnano il Sindaco e la Giunta:**

- 1) ad adottare ogni possibile iniziativa, anche attraverso i propri amministratori nominati dentro la società volta a scongiurare la gara bandita a evidente danno dei lavoratori trentini, nonché a danno del territorio trentino e della città;
- 2) a prendere iniziative, possibilmente in sinergia con il Comune di Rovereto e con la Provincia autonoma di Trento per una progressiva internalizzazione dei lavoratori del settore.

Le consigliere del gruppo Onda  
Giulia Bortolotti  
Alessia Tarter